

□ Mozione n. 458

presentata in data 11 marzo 2013

a iniziativa del Consigliere Giorgi

“Giornata nazionale contro i disturbi del comportamento alimentare”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che il giorno 15 Marzo si terrà la 2° Giornata Nazionale del Fiocchetto Lilla dedicata alla lotta ai Disturbi del Comportamento alimentare;

che è attiva una pubblica petizione per “L’Istituzione della Giornata nazionale sui DCA – Disturbi del Comportamento Alimentare”, al fine di sensibilizzare il legislatore nazionale sull’istituzione della giornata;

che i Disturbi del Comportamento Alimentare DCA (anoressia, bulimia, obesità, disturbo da alimentazione incontrollata, disordini alimentari non altrimenti specificati), sono patologie complesse caratterizzate da sofferenza fisica e psichica e alterazione della percezione del proprio corpo con possibili gravi disfunzioni nell’integrazione bio-psico-sociale della persona. Elementi critici dei DCA sono la difficoltà che presentano nella motivazione alla cura e la tendenza a caratterizzarsi come patologie persistenti;

che l’anoressia e la bulimia colpiscono prevalentemente il sesso femminile (90- 95%) e insorgono nella maggioranza dei casi durante l’adolescenza anche se l’età di esordio della malattia si sta abbassando e, attualmente, si riscontrano sempre più casi nell’infanzia e nella pubertà (anoressia 0.3%, bulimia 1%, altri disturbi 6 %);

che in Italia (vedi dati Ministero della Sanità del 1998) si è stimato che la prevalenza di anoressia e bulimia, tra le donne di età compresa tra i 15 e 24 anni, è di circa 65.300 casi, pari al 1,5% e che l’incidenza è di 15 casi per 100.000 abitanti, pari a circa 8.500 nuovi casi. Estendendo tali dati alla popolazione femminile della Regione Marche, la cui popolazione residente è di 1.504.827 unità, di cui 72.559 femmine di età compresa tra 15-24 anni (dati ISTAT 2004), si stima un tasso di prevalenza di circa 1088 casi e di incidenza pari a 225 casi l’anno. Tuttavia tali stime sono da considerare in difetto in considerazione, sia dei casi che colpiscono l’età infantile (10-14 anni), sia dei casi subclinici e del sommerso;

che nella nostra regione agiscono alcune strutture, ospedaliere e territoriali, che non riescono a dare risposte alla crescente domanda di assistenza e i dati di mobilità passiva riferiti ai DCA sono elevatissimi;

IMPEGNA

Il Presidente del Consiglio regionale ad attivare le semplici procedure di adesione alla petizione per l’istituzione della Giornata nazionale contro i disturbi del comportamento alimentare da parte dell’Assemblea Legislativa delle Marche.

Il Presidente e la Giunta regionale ad attivare azioni concrete al fine di offrire una risposta socio-sanitaria adeguata alla crescente incidenza dei DCA sulla popolazione marchigiana, in maniera specifica nell’età evolutiva.